

Avversione al rischio dopo il dato sulla produzione cinese

Temi della giornata

- Macro: occhi puntati sulla produzione industriale in Eurozona, dopo che i dati nazionali hanno evidenziato un netto calo dell'attività.

- Azionario: prese di profitto sul finale della scorsa settimana, anche se il saldo dell'intera ottava resta positivo.

- Cambi: la debolezza delle esportazioni cinesi aumenta l'avversione al rischio sui mercati e premia le valute rifugio; appello del premier May a un voto positivo sulla Brexit.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(●) Produzione industriale m/m (%) di novembre	-	-1,3	0,2
	(●) Produzione industriale a/a (%) di novembre	-	-1,9	1,2
USA	(●●) Spesa per costruzioni m/m (%) di novembre	-	0,2	-0,1
	(●●) Nuovi ordini all'industria m/m (%) di novembre	-	0,3	-2,1
	(●) Bilancia commerciale (mld di dollari) di novembre	-	-54,0	-55,5
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di novembre, finale	-	-	0,8
	(●●) Ordini di beni durevoli esclusi trasporti m/m (%) di novembre, finale	-	-	-0,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

14 gennaio 2019

10:26 CET

Data e ora di produzione

14 gennaio 2019

10:32 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	338	-0,19	2,99
FTSE MIB	19.290	-0,06	5,27
FTSE 100	6.918	-0,36	2,82
Xetra DAX	10.887	-0,31	3,11
CAC 40	4.781	-0,51	1,07
Ibex 35	8.877	0,23	3,95
Dow Jones	23.996	-0,02	2,87
Nikkei 225	20.360	-	1,72

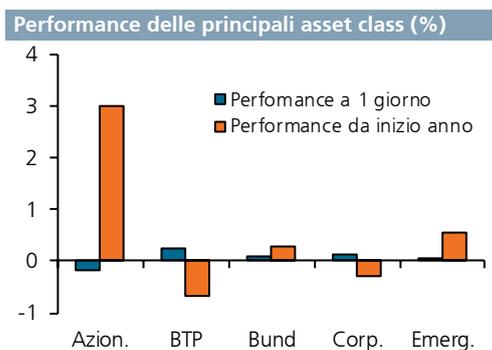
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,48	-3,20	0,60
BTP 10 anni	2,85	-3,40	11,20
Bund 2 anni	-0,59	0,40	2,30
Bund 10 anni	0,24	-1,60	-0,30
Treasury 2 anni	2,54	-3,47	5,30
Treasury 10 anni	2,70	-4,14	1,65
EmbiG spr. (pb)	236,07	0,52	-2,34
Main Corp.(pb)	81,25	-1,25	-7,12
Crossover (pb)	336,60	-2,19	-17,08

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,15	-0,32	-0,15
Dollaro/yen	108,48	0,08	1,08
Euro/yen	124,44	-0,23	0,94
Euro/franco svizzero	1,13	-0,22	-0,25
Sterlina/dollaro USA	1,28	0,73	-0,77
Euro/Sterlina	0,89	-1,03	0,59
Petrolio (WTI)	51,59	-1,90	13,61
Petrolio (Brent)	60,48	-1,95	12,42
Gas naturale	3,10	4,38	5,41
Oro	1.290,25	0,17	0,68
Mais	378,25	0,53	0,87

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,06% a 19.290)

ATLANTIA: dichiarazioni del ministro Di Maio. L'AD Giovanni Castellucci è stato assolto dal tribunale di Avellino, mentre altri dirigenti sono stati condannati a pene tra 5 e 6 anni nel processo di primo grado sull'incidente di un bus del 2013 sull'autostrada A16 che causò la morte di 40 persone. Il vicepremier Luigi Di Maio ha ribadito di voler togliere la concessione ad Autostrade ed ha definito "incomprensibile" la sentenza del Tribunale di Avellino (fonte Reuters).

ENEL: interesse per distribuzione in Danimarca. La Società risulta essere tra i quattro gruppi giunti al secondo round di colloqui per l'acquisizione del business della distribuzione di energia della danese Orsted, in una operazione da 2,5 miliardi di euro. Domenica però l'azienda danese, controllata statale, ha comunicato che il Ministero delle Finanze ha annunciato che il disinvestimento dal business della distribuzione non avrebbe più il sostegno politico. Orsted si riserva quindi una valutazione sul fatto di procedere o meno alla cessione dell'attività.

TELECOM ITALIA: oggi il CdA decide su convocazione assemblea azionisti. Si terrà oggi il voto del CdA sulla richiesta dell'azionista Vivendi di riunire l'Assemblea degli azionisti per sostituire cinque membri del board supportati dall'altro azionista Elliott. Un portavoce Vivendi aveva parlato di "tattica dilatoria" da parte di Tim, chiedendo la convocazione dell'Assemblea il prima possibile. Infatti, mentre Vivendi vorrebbe vedere l'Assemblea convocata entro il 15 febbraio, secondo diversi fonti di stampa (Reuters, Il Sole 24 Ore) il CdA punterebbe al 28-29 marzo.

Altri titoli

BANCA MPS: parametri di capitale minimo. L'Istituto ha ricevuto dalla BCE la bozza di decisione sullo SREP 2019 (Supervisory Review and Evaluation Process) indicando come target minimo di capitale complessivo un livello pari all'11%. Lo SREP, include un requisito minimo di Pillar 1 dell'8% e un requisito aggiuntivo di Pillar del 3%, quest'ultimo invariato rispetto al 2018. Tutti questi livelli devono essere confermati dopo il completamento del processo SREP e inclusi nella decisione finale, che dovrebbe essere rilasciata entro il primo trimestre 2019. In tema di NPL la BCE ha raccomandato alla Banca di implementare, nei prossimi anni (fino alla fine del 2026) un graduale aumento dei livelli di copertura sullo stock di crediti deteriorati in essere alla fine di marzo 2018.

ERG: acquista impianti fotovoltaici. ERG ha acquistato attraverso la propria controllata ERG Power Generation il 78,5% di una società che gestisce due impianti fotovoltaici a Montalto di Castro. La società ha precisato che all'equity value della quota, pari a 96 milioni di euro, corrispondono un enterprise value pari a circa 221 milioni di euro e una posizione finanziaria

netta di 125 milioni di euro. La Società venditrice, rimarrà socio di minoranza, con accordi parasociali che garantiranno a ERG il pieno controllo dell'asset. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro il primo trimestre 2019.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Fiat Chrysler Automobiles	14,21	2,50	9,13	8,41
Davide Campari	7,75	2,31	2,29	2,01
Azimut Holding	10,31	1,58	1,64	1,25
Brembo	9,88	-3,89	1,37	0,71
UBI Banca	2,52	-3,01	7,00	7,57
Banco BPM	1,97	-2,97	18,69	25,22

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,19% a 338)

Germania – Xetra Dax (-0,31% a 10.887)

BMW: stime di crescita delle vendite anche nel 2019, seppur a un ritmo contenuto. BMW ha annunciato di attendersi anche per l'esercizio in corso una crescita delle vendite, grazie al lancio di nuovi modelli come la X7. La variazione dovrebbe però attestarsi a singola cifra delle vendite, dopo aver archiviato l'intero 2018 con un progresso dell'1,1%. Inoltre, il focus per il Gruppo resta quello incentrato sulla profittabilità.

DAIMLER: smentita la cessione della metà della partecipazione da parte di Geely. Il gruppo cinese Geely ha smentito la notizia circolata la scorsa settimana circa la cessione della metà della quota detenuta nel capitale di Daimler. Geely ha ribadito di voler essere un investitore strategico di lungo termine oltre a rappresentare il maggior azionista di Daimler.

SIEMENS: dubbi da parte dell'Antitrust tedesca sulla fusione Siemens-Alstom. Secondo quanto riportato dal Financial Times, l'Autorità antitrust tedesca avrebbe seri dubbi circa l'operazione di fusione tra Siemens e Alstom, dal momento che l'operazione potrebbe essere bloccata dalle Autorità europee.

VOLKSWAGEN: nuovo record di consegne nel 2018. Il Gruppo ha registrato un nuovo record di consegne nel 2018, grazie al contributo di quasi tutti i paesi nei quali è presente, con un incremento delle consegne e quote di mercato. I marchi che hanno registrato record sono stati Volkswagen, Skoda, Seat, Porche e Lamborghini.

Olanda – Aex (+0,2% a 499)

AB INBEV: indiscrezioni circa l'IPO delle attività asiatiche. Secondo indiscrezioni di mercato, riportate anche da Bloomberg, il Gruppo produttore di bevande alcoliche starebbe valutando la possibilità di avviare la quotazione della Società che gestisce le attività in Asia, in modo da ridurre la posizione

debitoria salita dopo alcune operazioni straordinarie, tra le quali l'acquisizione di SABMiller per oltre 100 miliardi di dollari avvenuta nel 2016. La valorizzazione che viene fatta dal mercato per l'eventuale IPO potrebbe aggirarsi intorno ai 70 miliardi di dollari.

Svizzera – SMI (+0,3% a 8.828)

RICHEMONT: vendite del 3° trimestre. Il Gruppo del Lusso ha chiuso il 3° trimestre fiscale con ricavi pressoché in linea con le stime di consenso; in particolare, il dato si è attestato a 3,92 miliardi di euro, contro i 3,93 miliardi indicati dagli analisti. La crescita a tassi costanti e con l'esclusione dei dati di Yoox Net a Porter, recentemente acquisita, è risultata pari al 5%, contro il +4,7% indicato dal mercato. Considerato anche il consolidamento di Yoox, la variazione è risultata pari al 24%, rispetto al +24,8% indicato dagli analisti. A livello geografico, le vendite nell'area Asia/Pacifico sono cresciute nel periodo considerato del 17%, quelle nel mercato europeo del 35%. Nell'area americana, le vendite sono migliorate, sempre a cambi costanti, del 41%, a cui si aggiunge la performance positiva del Giappone (+14%).

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Anheuser-Busch Inbev	63,49	3,71	2,67	2,26
Orange	13,77	1,47	9,05	8,46
Unilever	46,88	1,10	3,50	4,03
Fresenius Se & Co	43,02	-2,71	1,98	2,70
Volkswagen	142,18	-1,89	1,27	1,32
Total Sa	46,79	-1,71	5,91	7,19

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,02% a 23.996)

GENERAL MOTORS: rivisti al rialzo i target 2018 e attesa per ulteriori miglioramenti nel 2019. General Motors (GM) ha migliorato il target sugli utili a chiusura del 2018, rispetto a quanto stimato lo scorso ottobre. In attesa del rilascio dei dati ufficiali il prossimo mese, GM stima un utile per azione rettificato superiore a 5,8-6,2 dollari, indicato in precedenza; anche il flusso di cassa dovrebbe superare i 4 miliardi di dollari. Inoltre, il Management ha dichiarato di attendersi un ulteriore miglioramento anche nel 2019, grazie al contributo positivo derivante dalla domanda del segmento dei pick-up. In particolare, il dato per azione è atteso attestarsi tra 6,5 e 7 dollari, con il cash flow tra 4,5 e 6 miliardi di dollari.

Nasdaq (-0,21% a 6.971)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Pfizer	42,88	1,35	7,79	9,25
Unitedhealth	247,67	1,14	1,05	1,44
Intel	48,93	0,76	7,07	10,07
Walgreens Boots Alliance	71,71	-1,06	2,42	3,28
Apple	152,29	-0,98	10,43	13,07
Chevron	112,54	-0,80	1,76	2,61

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Netflix	337,59	3,98	3,63	3,29
Liberty Global	20,34	2,78	1,65	1,35
Advanced Micro Devices	20,27	2,68	22,72	21,14
Activision Blizzard	46,54	-9,37	3,95	4,04
Netease	243,42	-4,60	0,31	0,37
Intuitive Surgical	505,32	-2,46	0,32	0,35

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Citigroup**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Mercato chiuso

In mattina si sono realizzati generalizzati ribassi sulle Piazze azionarie asiatiche, appesantite dall'inattesa contrazione del dato relativo all'export cinese di dicembre, che ha nuovamente alimentato i timori circa il rallentamento della crescita economica del Paese asiatico e di riflesso anche quella internazionale. Con la Borsa giapponese chiusa per festività, gli altri principali listini hanno registrato cali in media comunque inferiori al punto percentuale.

Calendario Macroeconomico

alendarario dati macro (venerdì)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Italia	(●) Prod. industriale m/m (%), novembre	-1,6	-0,3
	(●) Prod. industriale a/a (%), novembre	-2,6	0,4
Regno Unito	(●) Bilancia comm. (mld di sterline), nov.	-12,0	-11,4
	(●●) Prod. manifatturiera m/m (%), nov.	-0,3	0,4
	(●●) Prod. manifatturiera a/a (%), nov.	-1,1	-0,7
USA	(●●) CPI m/m (%), dicembre	-0,1	-0,1
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia m/m (%), dicembre	0,2	0,2
	(●●) CPI a/a (%) di dicembre	1,9	1,9
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia a/a (%)	2,2	2,2
	(%)		
Giappone	Partite correnti (mld di yen) di nov., prel.	1.438,7	1.124,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea